

**REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE AI PROFESSORI ED AI RICERCATORI
DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ART. 29, COMMA 19, DELLA LEGGE 240/2010**

ARTICOLO 1 - Criteri e ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina la procedura per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* ai Professori e Ricercatori a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Perugia distinti per ruolo e per fascia, sulla base delle risorse disponibili per gli anni 2011, 2012 e 2013 secondo criteri di merito accademico e scientifico, così come previsto dall'art. 29 comma 19 della L. 240/2010, dal Decreto Interministeriale 21 Luglio 2011, n.314 con riferimento all'anno 2011, nonché dal Decreto Interministeriale 26 luglio 2013 n. 665 con riferimento agli anni 2012 e 2013.
2. Sono ammissibili alle procedure per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* i Professori e i Ricercatori a tempo indeterminato che nell'anno 2011, nell'anno 2012 e nell'anno 2013, avrebbero maturato la progressione biennale dello stipendio per classi e scatti, ai sensi degli articoli 36 e 38 del D.P.R. 382/1980, in assenza delle disposizioni di cui all'articolo 9 comma 21 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.
3. Ai sensi della citata normativa l'incentivo è riconosciuto per il 2011 nel limite del cinquanta per cento dei soggetti rispondenti ai criteri dell'art. 1 comma 2, e per il 2012 e 2013 nel limite del sessanta per cento dei soggetti rispondenti ai criteri dell'art. 1 comma 2, attraverso le graduatorie determinate secondo le procedure di cui al successivo art. 4 commi 2 e seguenti, entro il limite delle risorse specificate nel bando e calcolate come previsto nel successivo comma 4.
4. Le risorse, per ciascuna annualità, saranno ripartite tra i Professori Ordinari, i Professori Associati e i Ricercatori Universitari, sulla base della consistenza numerica dei soggetti ammissibili per ciascun ruolo. Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto Interministeriale 21 luglio 2011 n. 314, un terzo delle risorse attribuite ai Professori Ordinari e un terzo delle risorse attribuite ai Professori Associati, verrà riassegnato al ruolo dei Ricercatori Universitari, al fine di determinare un meccanismo perequativo che tenga conto del diverso impatto economico derivante dal blocco delle progressioni biennali.
5. Il procedimento si attiva con l'emissione di un bando di selezione da parte dell'Amministrazione Centrale a seguito del quale i Soggetti ammissibili alle procedure possono presentare domanda di partecipazione.

ALLEGATO AL D.R. 764
1 - OTT. 2014

ARTICOLO 2 – Criteri di partecipazione

1. I Soggetti ammissibili che intendono concorrere all'attribuzione dell'incentivo *una tantum* devono presentare apposita domanda secondo quanto previsto dal bando emanato con decreto rettorale, ai sensi del presente regolamento.

La domanda dovrà essere corredata da:

- a) **per l'anno 2011** una relazione sulle attività didattiche e scientifiche svolte nel triennio 1.01.2008 - 31.12.2010; **per l'anno 2012** una relazione sulle attività didattiche e scientifiche svolte nel triennio 1.01.2009 - 31.12.2011; **per l'anno 2013** una relazione sulle attività didattiche e scientifiche svolte nel triennio 1.01.2010 - 31.12.2012;
- b) per ogni triennio di riferimento l'elenco delle pubblicazioni scientifiche. Saranno prese in considerazione solo le tipologie di pubblicazione ritenute valutabili da ANVUR ai fini del processo VQR 2004-2010, comprese quelle riportate negli specifici criteri dei GEV (Gruppi di Esperti Valutatori) di ciascuna Area scientifico-disciplinare. Per quanto attiene alla tipologia **"articolo su rivista"** sarà necessario specificare: il ranking in quartili della rivista, acquisibile dalla banca dati "Web of Science" o la classificazione della rivista come da elenchi ANVUR.
- c) l'elenco delle attività didattiche specificate nel successivo art. 4, comma 5;
- d) l'elenco degli incarichi gestionali e organizzativi ricoperti nel triennio di riferimento, specificati nel successivo art. 4, comma 7;
- e) la dichiarazione di essere stato presente ad almeno il 50% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e, limitatamente ai Professori Ordinari e Associati, ad almeno il 60% delle sedute dei Consigli di Facoltà che si sono svolti nel triennio di riferimento.

2. L'Amministrazione, anche su richiesta delle commissioni di valutazione di cui al successivo articolo 3, potrà effettuare, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, controlli a campione sul contenuto delle dichiarazioni presentate dai candidati ai sensi del comma 1 del presente articolo.

ARTICOLO 3– Commissioni di valutazione

1. Ai fini della valutazione, sono costituite tre commissioni, una per ogni ruolo e fascia, così composte:

- a) per le valutazioni del ruolo di Professore, fascia dei Professori Ordinari, da 5 (cinque) Professori Ordinari a tempo pieno (uno per Macroarea);
- b) per le valutazioni del ruolo di Professore, fascia dei Professori Associati, da 5 (cinque) Professori Associati a tempo pieno (uno per Macroarea);
- c) per le valutazioni del ruolo dei Ricercatori Universitari, da 5 (cinque) Ricercatori Universitari a tempo pieno (uno per Macroarea).

Le commissioni operano validamente se è presente la maggioranza dei membri.

2. Non potranno far parte delle commissioni coloro che rientrano, per ciascuna annualità di riferimento, nel relativo elenco dei soggetti ammissibili.
3. I componenti delle commissioni saranno nominati, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, con decreto rettorale tra i Professori e i Ricercatori a tempo indeterminato in servizio a tempo pieno presso l'Università di Perugia. Il Rettore può sostituire i membri delle commissioni in caso di dimissioni o di impossibilità sopravvenuta alla partecipazione ai lavori.
5. Le commissioni dovranno concludere i lavori improrogabilmente entro 45 giorni dalla nomina.

ARTICOLO 4 –Procedimento valutativo

1. Le commissioni dovranno valutare, per ciascuna annualità, le attività didattiche, di ricerca e gestionali svolte nel triennio di riferimento.
2. Nella prima fase del procedimento di valutazione le commissioni verificheranno il possesso, da parte dei candidati, dei seguenti requisiti minimi in ambito didattico, di ricerca e gestionale:
 - a) con riferimento alle attività didattiche, solo per i Professori ordinari e associati, aver svolto nel triennio di riferimento un corso curriculare in qualsiasi corso di studio per ciascun anno, con esclusione di Master e Dottorati;
 - b) con riferimento alle attività di ricerca, di aver pubblicato, nel triennio di riferimento, almeno 3 prodotti scientifici secondo le tipologie ritenute valutabili da ANVUR ai fini del processo VQR 2004-2010, comprese quelle riportate negli specifici criteri dei GEV (Gruppi di Esperti Valutatori) di ciascuna Area scientifico-disciplinare;
 - c) con riferimento alle attività gestionali, essere stato presente ad almeno il 50% delle sedute dei Consigli di Dipartimento e, limitatamente ai Professori Ordinari e Associati, ad almeno il 60% delle sedute dei Consigli di Facoltà che si sono svolti nel triennio di riferimento.Qualora, per ciascun ruolo e fascia, il numero dei candidati aventi i requisiti minimi fosse minore od uguale al 50% per il 2011 e al 60% per il 2012 e 2013 degli ammissibili al beneficio, la procedura si intenderà conclusa, per quel ruolo o fascia, con questa prima fase del procedimento di valutazione.
3. Ai fini della valutazione di cui al comma precedente i requisiti minimi saranno proporzionalmente rideterminati in presenza di periodi di congedo, aspettativa dal servizio, trasferimenti o altre cause previste dall'ordinamento, dichiarati nella domanda di partecipazione e verificati dagli uffici preposti. Ai medesimi fini le commissioni terranno conto delle esenzioni dalle attività didattiche previste dall'ordinamento.
4. I candidati in possesso dei requisiti minimi di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 2 saranno ammessi alla seconda fase della procedura per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum*.

Per compiere tale seconda fase le commissioni disporranno di 100 punti complessivi così ripartiti:

- a) per i Professori Ordinari, 30 punti alle attività didattiche, 40 punti alle attività di ricerca, 30 punti alle attività organizzative e gestionali;
- b) per i Professori associati, 30 punti alle attività didattiche, 50 punti alle attività di ricerca, 20 punti alle attività organizzative e gestionali;
- c) per i Ricercatori, 80 punti totali da distribuire tra attività didattiche e attività di ricerca, con un massimo di 60 punti per ciascuna delle due tipologie, 20 punti alle attività organizzative e gestionali.

5. Ai fini della valutazione dell'attività didattica del triennio, le commissioni devono tener conto dei seguenti indicatori differenziati per ruolo:

Per i Professori Ordinari e Associati:

- a) numero di ore di didattica frontale (lezioni) non retribuite svolte nel triennio di riferimento come risultante dai registri delle lezioni o documentabile per autocertificazione e sottoscritta dal coordinatore dei corsi suddetti: 30 punti attribuibili come segue: benchmark = 90 ore medie nel triennio accademico di riferimento – fino a 89 ore = 0 punti, da 90 a 120 ore = 10 punti, da 121 a 150 ore = 20 punti, oltre 150 ore = 30 punti

Per i Ricercatori:

- a) numero di ore di didattica frontale (lezioni) non retribuite svolte nel triennio di riferimento come risultante dai registri delle lezioni o documentabile per autocertificazione e sottoscritta dal coordinatore dei corsi suddetti: 60 punti attribuibili come segue: benchmark = 0 ore nel triennio accademico di riferimento – fino a 30 ore = 12 punti, da 31 a 60 ore = 24 punti, da 61 a 80 ore = 36 punti, da 81 a 120 ore = 48 punti, oltre 120 ore = 60 punti

6. Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca di ogni triennio di riferimento, le commissioni dovranno tenere conto dei seguenti criteri differenziati per tipologia di attività e per ruolo; l'elencazione delle tipologie di dettaglio è esemplificativa e non esaustiva :

Professori Ordinari (max 40 punti)

Indicatore	Punteggio massimo	Punteggio dettaglio
a) Attività progettuali	Max 8 punti	Coordinatore di progetti (europei, nazionali, etc.) = 3 punti Responsabile di Unità operative di progetti (europei, nazionali, etc.) = 2 punti Membro di gruppi di ricerca di progetti (europei, nazionali, etc.) = 1 punto

b) Attività di Terza Missione	Max 4 punti	Responsabile di progetti di Ricerca commissionata Responsabile di protocolli di sperimentazione clinica Ruolo di proponente e/o socio di società spin off accreditate presso l'Università degli Studi di Perugia, per l'accREDITamento farà fede la data della delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione Ruolo di inventore o co-inventore di brevetti concessi, da considerare anche gli eventuali ulteriori depositi della medesima invenzione (famiglie di brevetti) Direttore di scavi archeologici Direttore di Poli museali
c) Attività curriculari	Max 4 punti	Presidente Società Scientifiche internazionali, Organizzatore di Scuole e Convegni internazionali, Direttore (Editor-in-chief) di riviste internazionali, Direttore di Centri/Istituti di Ricerca internazionali, Membro dei Gruppi di Esperti Valutatori (GEV) VQR 2004-2010, Valutatore di progetti europei, Membro editorial board o advisory board di riviste internazionali, Referee di prodotti scientifici per riviste internazionali, Premi di rilevanza internazionale, Membro onorario di Accademie scientifiche, Affiliato di Centri/Istituti di Ricerca internazionali, = 2,5 punti Membro del board di Società Scientifiche internazionali, Membro di comitato scientifico di Convegni internazionali, Membro

		del board di Società Scientifiche nazionali, Organizzatore di Scuole e Convegni nazionali, Direttore (Editor-in-chief) di riviste nazionali, Membro comitato editoriale di riviste scientifiche nazionali, Membro di comitato scientifico di Convegni nazionali, Direttore di Centri/Istituti di Ricerca nazionali, Valutatore di prodotti scientifici nel processo VQR 2004-2010, Valutatore di progetti nazionali, Referee di prodotti scientifici per riviste nazionali, Premi di rilevanza nazionale/locale, Affiliato di Centri/Istituti di Ricerca nazionali = 1,5 punti
d) Produzione scientifica	Max 24 punti	Sarà valutata sulla base della qualità e quantità dei prodotti scientifici di cui all'art. 2, comma 1, n. 2, documentati al momento della domanda. Relativamente alla tipologia "articolo su rivista", la valutazione sarà riferita al ranking in quartili della rivista, acquisibile dalla banca dati "Web of Science" o alla classificazione dei GEV ANVUR

Professori Associati (max 50 punti)

Indicatore	Punteggio massimo	Punteggio dettaglio
e) Attività progettuali	Max 10 punti	Coordinatore di progetti (europei, nazionali, etc.) = 3 punti Responsabile di Unità operative di progetti (europei, nazionali, etc.) = 2 punti Membro di gruppi di ricerca di progetti (europei, nazionali, etc.)

		= 1 punto
f) Attività di Terza Missione	Max 5 punti	Responsabile di progetti di Ricerca commissionata Responsabile di protocolli di sperimentazione clinica Ruolo di proponente e/o socio di società spin off accreditate presso l'Università degli Studi di Perugia, per l'accreditamento farà fede la data della delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione Ruolo di inventore o co-inventore di brevetti concessi, da considerare anche gli eventuali ulteriori depositi della medesima invenzione (famiglie di brevetti) Direttore di scavi archeologici Direttore di Poli museali
g) Attività curriculari	Max 5 punti	Presidente Società Scientifiche internazionali, Organizzatore di Scuole e Convegni internazionali, Direttore (Editor-in-chief) di riviste internazionali, Direttore di Centri/Istituti di Ricerca internazionali, Membro dei Gruppi di Esperti Valutatori (GEV) VQR 2004-2010, Valutatore di progetti europei, Membro editorial board o advisory board di riviste internazionali, Referee di prodotti scientifici per riviste internazionali, Premi di rilevanza internazionale, Membro onorario di Accademie scientifiche, Affiliato di Centri/Istituti di Ricerca internazionali, = 2,5 punti Membro del board di Società Scientifiche internazionali, Membro di comitato scientifico di

		Convegni internazionali, Membro del board di Società Scientifiche nazionali, Organizzatore di Scuole, Convegni nazionali Direttore (Editor-in-chief) di riviste nazionali, Membro comitato editoriale di riviste scientifiche nazionali, Membro di comitato scientifico di Convegni nazionali, Direttore di Centri/Istituti di Ricerca nazionali, Valutatore di prodotti scientifici nel processo VQR 2004-2010, Valutatore di progetti nazionali, Referee di prodotti scientifici per riviste nazionali, Premi di rilevanza nazionale/locale, Affiliato di Centri/Istituti di Ricerca nazionali = 1,5 punti
h) Produzione scientifica	Max 30 punti	Sarà valutata sulla base della qualità e quantità dei prodotti scientifici di cui all'art. 2, comma 1, n. 2, documentati al momento della domanda. Relativamente alla tipologia "articolo su rivista", la valutazione sarà riferita al ranking in quartili della rivista, acquisibile dalla banca dati "Web of Science" o alla classificazione dei GEV ANVUR

Ricercatori (max 60 punti)

Indicatore	Punteggio massimo	Punteggio dettaglio
i) Attività progettuali	Max 8 punti	Coordinatore di progetti (europei, nazionali, etc.) = 3 punti Responsabile di Unità operative di progetti (europei, nazionali, etc.) = 2 punti Membro di gruppi di ricerca di progetti (europei, nazionali, etc.)

		= 1 punto
j) Attività di Terza Missione	Max 4 punti	Responsabile di progetti di Ricerca commissionata Responsabile di protocolli di sperimentazione clinica Ruolo di proponente e/o socio di società spin off accreditate presso l'Università degli Studi di Perugia, per l'accreditamento farà fede la data della delibera di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione Ruolo di inventore o co-inventore di brevetti concessi, da considerare anche gli eventuali ulteriori depositi della medesima invenzione (famiglie di brevetti) Direttore di scavi archeologici Direttore di Poli museali
k) Attività curriculari	Max 6 punti	Presidente Società Scientifiche internazionali, Organizzatore di Scuole e Convegni internazionali, Direttore (Editor-in-chief) di riviste internazionali, Direttore di Centri/Istituti di Ricerca internazionali, Membro dei Gruppi di Esperti Valutatori (GEV) VQR 2004-2010, Valutatore di progetti europei, Membro editorial board o advisory board di riviste internazionali, Referee di prodotti scientifici per riviste internazionali, Premi di rilevanza internazionale, Membro onorario di Accademie scientifiche, Affiliato di Centri/Istituti di Ricerca internazionali, = 2,5 punti Membro del board di Società Scientifiche internazionali, Membro di comitato scientifico di

		Convegni internazionali, Membro del board di Società Scientifiche nazionali Organizzatore di Scuole, Convegni nazionali Direttore (Editor-in-chief) di riviste nazionali, Membro comitato editoriale di riviste scientifiche nazionali, Membro di comitato scientifico di Convegni nazionali, Direttore di Centri/Istituti di Ricerca nazionali, Valutatore di prodotti scientifici nel processo VQR 2004-2010, Valutatore di progetti nazionali, Referee di prodotti scientifici per riviste nazionali, Premi di rilevanza nazionale/locale, Affiliato di Centri/Istituti di Ricerca nazionali = 1,5 punti
I) Produzione scientifica	Max 42 punti	Sarà valutata sulla base della qualità e quantità dei prodotti scientifici di cui all'art. 2, comma 1, n. 2, documentati al momento della domanda. Relativamente alla tipologia "articolo su rivista", la valutazione sarà riferita al ranking in quartili della rivista, acquisibile dalla banca dati "Web of Science" o alla classificazione dei GEV ANVUR

7. Ai fini della valutazione delle attività gestionali del triennio le commissioni devono tener conto dei seguenti indicatori, relativi solo ad incarichi formalizzati e non retribuiti/indennizzati, elencati in ordine di importanza e differenziati per ruolo; l'elenco delle tipologie di incarico è esemplificativo e non esaustivo; le commissioni predeterminano i punti da assegnare, per anno, a ciascuna tipologia di incarico:

Per i Professori Ordinari (Max 30 punti) e Associati (Max 20 punti):

- a) Direttore di Dipartimento
- b) Membro elettivo del Senato Accademico

- c) Delegato del Rettore
- d) Coordinatore/Presidente/Direttore di Corsi di studio, di Dottorato, Scuole di specializzazione
- e) Direttore Centri Servizi
- f) Altri incarichi (ad es. Vice-Preside, Direttore Centri Ricerca, etc.)

Per i Ricercatori (Max 20 punti):

- a) Membro elettivo del Senato Accademico
- b) Delegato del Rettore
- c) Membro collegio docenti Corsi di Studio, di Dottorato, Scuole di specializzazione
- d) Membro commissioni paritetiche
- e) Altri incarichi

Articolo 5– Approvazione atti, graduatoria ed attribuzione *una tantum*

1. La seconda fase della procedura per l'attribuzione dell'incentivo *una tantum* si concluderà, per ciascun anno di riferimento, con la formazione di tre graduatorie, una per ciascun ruolo e fascia. In caso di parità di punteggio tra più soggetti prevarrà quello con la minor anzianità nel ruolo. In caso di ulteriore parità prevarrà il più giovane di età.
2. Il Rettore, con proprio Decreto, approverà gli atti delle procedure entro 10 giorni dalla conclusione dei lavori e dispone la conseguente attribuzione dell'incentivo a favore dei Professori e Ricercatori che hanno ottenuto il punteggio più alto tra gli aventi i requisiti minimi di cui all'art. 4 comma 2 non oltre la concorrenza del limite del 50% dei soggetti ammissibili per ciascun ruolo e fascia accademica per l'anno 2011 e del 60% per gli anni 2012 e 2013.

Articolo 6–Entrata in vigore

1. Il presente regolamento, emanato con Decreto rettorale, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'Albo on line dell'Ateneo.